



Commissione
europea

STATO
DELL'UNIONE
2018



La protezione dei dati personali dei cittadini europei alle elezioni

#SOTEU

12 settembre 2018

“Voglio che i nostri cittadini, alle elezioni europee del prossimo mese di maggio, siano in grado di fare le proprie scelte politiche grazie a procedure eque, sicure e trasparenti. Nel nostro mondo interconnesso, il rischio di interferenze e manipolazioni non è mai stato così alto. È ormai il momento di mettere le nostre procedure elettorali al passo con l'era digitale così da proteggere la democrazia europea”.

Jean-Claude Juncker, 12 settembre 2018



I partiti politici utilizzano sempre di più i dati personali per contattare i cittadini sui social media in periodo elettorale. Ciò che è emerso a proposito di Cambridge Analytica ci fa capire quanto possano essere rischiose le moderne tecnologie per il processo elettorale. Oggi la Commissione ha definito orientamenti sul modo in cui le attuali norme dell'UE dovrebbero essere utilizzate per affrontare questo problema e garantire l'equità del processo elettorale, soprattutto in vista delle elezioni del Parlamento europeo del 2019.

Entrato in vigore nel maggio 2018, il regolamento generale dell'UE sulla protezione dei dati stabilisce norme chiare sul modo in cui tutti i soggetti coinvolti nelle elezioni devono fare la loro parte e rispettare le nuove norme sulla protezione dei dati.



Obblighi per i partiti e per le fondazioni politiche

I partiti e le fondazioni politiche sono titolari del trattamento, poiché decidono come e perché vanno trattati i dati personali.

Cosa fare

- ☁ Scegliere la **base giuridica appropriata** per il trattamento dei dati personali e prestare attenzione alle condizioni specifiche per il trattamento dei dati sensibili.
- ☁ Accertarsi che i sistemi che si stanno utilizzando siano **sicuri** e, in caso di violazione dei dati, informarne senza indugio gli interessati.
- ☁ Informare gli interessati quando si iniziano ad elaborare i loro dati, anche se raccolti da terzi.
- ☁ Assicurarsi che i dati che si elaborano siano precisi, soprattutto quando si compilano dati provenienti da varie fonti.
- ☁ Se si utilizzano i servizi di un **terzo** (ad esempio, di una società di analisi dei dati), verificare che i dati ricevuti da quest'ultimo siano stati ottenuti nel rispetto della legalità.

Cosa non fare

- ☁ Non elaborare i dati personali se forniti dagli interessati per altre **finalità** non correlate al contesto elettorale specifico.
- ☁ Non concedere ampi diritti di **accesso** ai dati personali di cui si è in possesso. Occorre verificare chi, nella propria organizzazione, ha accesso ai dati e per quali scopi legittimi.





Società di analisi dei dati / intermediari di dati

Le società di analisi dei dati e gli intermediari di dati sono titolari o responsabili del trattamento a seconda del loro livello di controllo sul trattamento dei dati. Una società di analisi che elabori i dati personali per conto di un partito politico, ad esempio, è responsabile del trattamento.

Cosa fare

☁ Scegliere la **base giuridica appropriata** per il trattamento dei dati personali.

Quanto segue si applica solo nel caso in cui la società di analisi dei dati o l'intermediario di dati sia responsabile del trattamento

☁ In caso di trattamento di **dati sensibili** (ad esempio, sull'origine etnica), è necessario avere l'esplicito consenso dell'interessato o applicare altre deroghe previste dal regolamento generale sulla protezione dei dati.

☁ Accertarsi che i sistemi che si stanno utilizzando siano **sicuri** e, in caso di violazione dei dati, informarne senza indugio gli interessati.

☁ Se si combinano tra loro diverse **serie di dati** su una persona, assicurarsi che ciò avvenga in maniera accurata e nel rispetto della legalità.

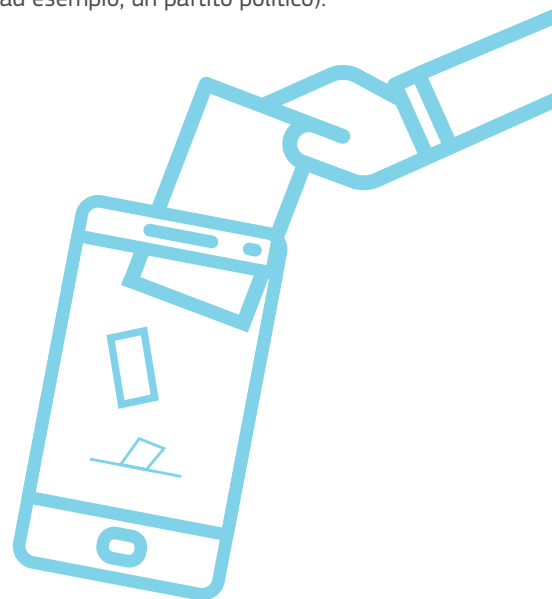
L'ultimo punto si applica solo nel caso in cui la società di analisi dei dati o l'intermediario di dati sia responsabile del trattamento

☁ Aiutare i **terzi** con cui si sta collaborando (un partito politico o altro) se necessitano di assistenza, ad esempio per preparare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

Cosa non fare

☁ Non elaborare i dati personali se forniti dagli interessati per altre **finalità** non correlate al contesto elettorale specifico.

☁ Si dovrebbe informare l'interessato sulla finalità di ogni trattamento dei dati, soprattutto quando questi sono oggetto di vendita a terzi (ad esempio, un partito politico).



Autorità elettorali nazionali

Le autorità elettorali nazionali sono **titolari del trattamento** poiché controllano i registri elettorali.

Cosa fare

Effettuare una **valutazione d'impatto** sulla protezione dei dati per verificare i rischi prima di cominciare a trattare i dati personali.

La **base giuridica** per poter trattare i dati personali sarà, di norma, l'assolvimento di un obbligo giuridico o di un compito di interesse pubblico fondati sul diritto.



Piattaforme dei social media

Le piattaforme dei social media sono titolari del trattamento poiché è su di esse che avviene il trattamento dei dati personali.

Cosa fare

☁ Scegliere la **base giuridica appropriata** per il trattamento dei dati personali.

☁ In caso di trattamento di **dati sensibili** (ad esempio, sull'origine etnica), è necessario avere l'esplicito consenso dell'interessato o applicare altre deroghe previste dal regolamento generale sulla protezione dei dati.

☁ Dare agli interessati **opzioni di controllo e di impostazione** per poter esercitare effettivamente i loro diritti, ad esempio in caso di richiesta di rettifica o cancellazione dei loro dati.

☁ Accertarsi che i sistemi che si stanno utilizzando siano **sicuri** e, in caso di violazione dei dati, informarne senza indugio gli interessati.

Cosa non fare

☁ Non condividere i dati con **terzi**, ad esempio con una società di analisi dei dati, a meno che gli utenti non abbiano dato il loro esplicito consenso.

☁ Se si condividono i dati dei propri utenti con terzi, specificarlo chiaramente nelle condizioni di utilizzo della piattaforma.